

## LA POLITICA DELLE PAROLE, LE PAROLE DELLA POLITICA

Il linguaggio come strumento di partecipazione e condivisione.

" In ogni momento abbiamo il potenziale per servire la vita oppure distruggerla" M.B.Rosenberg



SALA GRANDE PALAZZO CHIGI FORMELLO 27 APRILE 2022 ORE 19:00

LA PARTECIPAZIONE È LIBERA E GRATUITA A SEGUITO DI PRENOTAZIONE ALLA MAIL: RIFLESSIASSOCIAZIONE@GMAIL.COM OPPURE CONTATTANDO IL 338 7673034



## Manifesto Comunicazione non ostile



- 1 Virtuale è reale
  Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire
  di persona.
- Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3 Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- Prima di parlare bisogna ascoltare

  Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con
  onestà ed apertura.
- 5 Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6 Le parole hanno conseguenze
  So che ogni mia parola può avere conseguenze,
  piccole o grandi.
- 7 Condividere è una responsabilità
  Condivido testi e immagini solo dopo averli letti,
  valutati, compresi.
- 8 Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.